

**ALLEGATO 3****Verifica di assoggettabilità alla  
valutazione ambientale strategica della variante al  
Piano Territoriale Regionale****0. PREMESSA**

Come specificato nella Relazione alla Variante normativa al Piano territoriale regionale, gli obiettivi fondamentali delle modifiche proposte tendono prioritariamente a garantire una maggiore protezione dei sistemi delle aree sensibili individuate e regolamentate dal Ptr, per preservarle da ipotesi di sviluppo in contrasto con il sistema di tutela e pianificazione posto alla base del nuovo Piano territoriale e del Piano paesaggistico regionale in via di predisposizione.

Gli articoli modificati sono quelli che maggiormente possono influire sugli equilibri paesaggistici e ambientali caratterizzanti il territorio piemontese, mediante l'introduzione di ulteriori salvaguardie e la definizione di criteri e limitazioni riguardanti gli insediamenti che possono comportare impatti sulle componenti ambientali. In particolare gli articoli interessati sono:

- Articolo 7. Sistema delle emergenze paesistiche
- Articolo 8. Sistema del verde
- Articolo 10. Aree protette regionali
- Articolo 11. Aree con strutture colturali di forte dominanza paesistica
- Articolo 12. Aree ad elevata qualità paesistico ambientale
- Articolo 14. Sistema dei suoli a buona produttività
- Articolo 24. Centri intermodali e piattaforme logistiche
- Articolo 26. Servizi di area vasta

- Articolo 27. Aree produttive
- Articolo 29. Centri turistici
- Articolo 30. Comprensori sciistici
- Articolo 39 bis. Area di approfondimento dell'asta fluviale del Po

Le modifiche proposte risultano in linea con le motivazioni della Variante finalizzate a garantire un'ulteriore attenzione rispetto alle caratteristiche paesaggistiche e ambientali delle aree più sensibili e delle aree interessate da ipotesi di trasformazione urbanistica connesse allo sviluppo del comparto produttivo, commerciale, terziario, turistico e della logistica.

La Variante proposta non rientra necessariamente all'interno delle modifiche da assoggettare obbligatoriamente alla valutazione ambientale strategica ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i, in virtù della limitata consistenza delle modifiche in rapporto alle previsioni complessive del Ptr.

Tenuto conto, tuttavia, della rilevanza dello strumento in oggetto, si ritiene opportuno procedere alla fase di verifica di assoggettabilità al processo valutativo.

In riferimento, pertanto, all'Allegato I alla Parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., **"Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12"**, si evidenzia quanto segue.

**1. CARATTERISTICHE DEL PIANO O DEL PROGRAMMA, TENENDO CONTO IN PARTICOLARE, DEI SEGUENTI ELEMENTI**

<p><b>In quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;</b></p>	<p>La variante proposta si inserisce nel quadro generale del sistema della pianificazione regionale, e seppur modificando parzialmente il quadro normativo vigente di riferimento per le trasformazioni territoriali previste dal Ptr, è da considerarsi strumento di ulteriore salvaguardia e specificazione dei limiti dell'operatività dei piani di livello provinciale e comunale, al fine di garantire la corretta tutela delle aree sensibili e di indirizzo verso la sostenibilità delle trasformazioni territoriali connesse allo sviluppo del sistema produttivo, terziario, infrastrutturale e turistico piemontese</p>
<p><b>In quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati</b></p>	<p>Le modifiche alla normativa del Ptr incidono direttamente, limitatamente a quanto proposto, sul sistema della pianificazione territoriale provinciale e di quella urbanistica comunale</p>
<p><b>La pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile</b></p>	<p>Le finalità stesse della Variante al Ptr sono tese a garantire una maggiore integrazione delle considerazioni ambientali all'interno del processo di pianificazione</p>
<p><b>Problemi ambientali pertinenti al piano o al programma</b></p>	<p>Le modifiche normative proposte tendono a prevenire eventuali problemi ambientali connessi alle aree di maggiore sensibilità e in relazione alle ipotesi di trasformazione territoriale legate allo</p>

	sviluppo della comunità regionale
<b>La rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque)</b>	Sebbene il Ptr rappresenti uno strumento di riferimento per le politiche settoriali che hanno ripercussioni ambientali, la Variante normativa al Ptr, limitatamente a quanto proposto, si pone in linea con i principi di salvaguardia contenuti nella normativa comunitaria nel settore ambientale

**2. CARATTERISTICHE DEGLI EFFETTI E DELLE AREE CHE POSSONO ESSERE INTERESSATE, TENENDO CONTO IN PARTICOLARE, DEI SEGUENTI ELEMENTI**

<b>Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti</b>	Gli effetti derivanti dall'applicazione delle modifiche normative proposte assumono carattere di maggior salvaguardia nei confronti del territorio e dell'ambiente e anticipano parte del sistema delle tutele contenute nel nuovo Piano territoriale e nel Piano paesaggistico regionale in via di predisposizione
<b>Carattere cumulativo degli effetti</b>	Per quanto riguarda la Variante normativa proposta, in quanto finalizzata a garantire una maggiore tutela del territorio e dell'ambiente non sono rilevabili effetti cumulativi negativi
<b>Natura transfrontaliera degli effetti</b>	Le modifiche alla normativa del Ptr proposte non comportano effetti transfrontalieri
<b>Rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti)</b>	Le modifiche alla normativa del Ptr proposte non riguardano specificatamente tali tematiche e non accrescono quindi i rischi per la salute umana e per l'ambiente
<b>Entità ed estensione nello spazio degli effetti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate)</b>	I combinati disposti delle modifiche alla normativa del Ptr proposte interessano, a livello della pianificazione locale, l'intero territorio regionale
<b>Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:</b>	La maggior parte delle aree interessate dalla Variante normativa appartengono ad ambiti di particolare vulnerabilità, con

<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale</b></li> <li>- <b>del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo</b></li> </ul>	<p>la finalità di accrescerne il sistema delle tutele; per quanto riguarda gli effetti sulle aree interessate dalle trasformazioni urbanistiche, le integrazioni normative proposte tendono a garantire livelli ottimali di qualità ambientale e il contenimento dell'uso del suolo</p>
<p><b>Effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale</b></p>	<p>Le motivazioni e le finalità della Variante normativa proposta tendono a salvaguardare ulteriormente le aree o i paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale</p>

### 3. CONCLUSIONI

Sulla base degli elementi sopra descritti, considerate le finalità, le motivazioni e le indicazioni normative proposte, si ritiene che le modifiche al vigente Ptr siano in linea con i principi dello sviluppo sostenibile e della salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio e che pertanto la Variante in oggetto non debba essere assoggettata a un processo valutativo.